



Distretto 2120 - Italia

Progetto Pluriennale Trulli-Mare

31° Congresso del Progetto Pluriennale Trulli-Mare 1984-2015

Rilancio Politico Culturale del Patrimonio Rupestre

sabato 16 maggio 2015 / ore 09.00

Masseria San Domenico | Savalletri di Fasano (BR)

Soggetti promotori

Il Progetto Distrettuale Pluriennale Trulli Mare è un'azione di pubblico interesse promossa e sostenuta dal Distretto Rotary 2120 - Puglia e Basilicata, cui partecipano **quattordici Rotary Club: Bari Alto Casamassima, Brindisi, Brindisi Appia Antica, Brindisi Valesio, Ceglie Messapica Terra dei Messapi, Fasano, Francavilla Fontana Altosalento, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Monopoli, Ostuni Valle d'Itria Rosa Marina, Putignano e Riva dei Tessali**, che hanno creduto nel valore e nell'importanza della proposta progettuale originale del suo fondatore, Il Governatore emerito avv. Franco Anglani, ossia, quella di: "Costruire un progetto di valorizzazione integrata del territorio in grado di mettere a sistema le risorse culturali, turistiche e paesaggistiche esistenti e di promuovere il territorio e il suo sviluppo sostenibile".

Descrizione

Intendimento dei club Rotary aderenti al Progetto Pluriennale Trulli Mare è di ricercare e rendere fruibili luoghi e percorsi poco conosciuti, riferiti a un turismo plurale e diverso;

Il comprensorio del Trulli Mare è fortemente interessato dal fenomeno del vivere in grotta.

Gravine e lame hanno costituito, con una certa continuità, un Habitat prima per l'uomo primitivo, poi per intere comunità urbane e rurali, che ci hanno lasciato suggestive tracce, soprattutto in epoca medioevale, durante la quale il rupestre costituì una forma privilegiata di insediamento.

L'habitat Rupestre è un museo nascosto, il cui volto viene svelato attraverso le Gravine, scendendo nelle grotte, percorrendo le Lame.

E' qui che si rivela lo straordinario universo delle cripte affrescate, l'architettura spontanea delle città rupestri, un magico mondo sotterraneo abitato dalla preistoria fino al secolo scorso.

Attraverso lo studio e l'osservazione dei siti e dei villaggi patrimonio della Civiltà rupestre che insistono sul territorio che va dall'Arco Ionico al Mar Adriatico, dalla zona dei Comuni di Laterza e Ginosa a quella di competenza amministrativa di Monopoli, Ostuni e Fasano passando per Grottaglie, Ceglie Messapica e Martina Franca; promuovere la conoscenza di queste aree con la mission di portare il turismo dalle coste e dai luoghi di maggiore attrattività, alle zone dell'entroterra meno note e rinomate ma ugualmente ricche di Storia e di fascino. L'idea è quella di tracciare una sorta di filo rosso della riconoscibilità del habitat rupestre che costituisca lo spunto per la loro tutela, il recupero e la valorizzazione, promuovendone la conoscenza e la scoperta ed incentivandone la visita (ove possibile).

Il Progetto partito nel mese di Settembre 2014, attraverso otto (8) incontri, ospitati mensilmente nei diversi club, e il contributo di quindici (15) relatori ha approfondito e sviluppato il tema principale:

“Quando abitavamo in Grotta”:

18 settembre 2014, Masseria Pedali, Fasano | **Presentazione Progetti A.R. 2014-15**

22 ottobre 2014, Park Hotel S. Michele, Martina Franca | **Riunione operativa**

19 novembre 2014, Grotte del presepe di Pezza di Greco, Fasano | **Dalle grotte alle masserie**

13 dicembre 2014, Liceo Artistico V. Calò, Grottaglie | **Viabilità medievale e Santuari rupestri**

23 gennaio 2015, Santuario Mater Domini, Laterza | **Grotte e gravine: un bacino di segni euro-mediterranei**

25 febbraio 2015, Chiesa S. Antonio dei Cappuccini, Martina Franca | **Tutela, Conservazione e Fruibilità del patrimonio Rupestre**

25 Marzo 2015, Masseria Siri, Monopoli | **Gli ipogei rurali e urbani un Patrimonio da tutelare**

09 Aprile 2015, Grotta di San Michele in Monte Laureto, Putignano | **Il Culto di San Michele nelle chiese rupestri**

Con i Contributi Scientifici di:

Prof. Vito Bianchi | Università di Bari

Prof. Gioia Bertelli | Università di Bari

Prof. Antonella Calderazzi | Politecnico di Bari

Prof. Donato Coppola | Università di Bari

Prof. Pietro Dalena | Università della Calabria

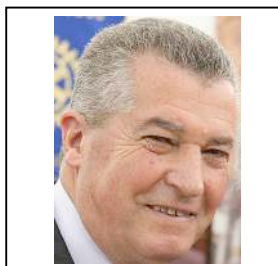
Prof. Cosimo D. Fonseca | Accademia dei Lincei

Prof. Antonio Palmisano | Università del Salento

Prof. Pietro Sisto | Università di Bari

Idee ed esperienze che saranno tra le protagoniste del 31° Congresso: **“Rilancio politico-culturale del patrimonio rupestre”**, in programma **sabato 16 maggio 2015 ore 09.00** nella splendida cornice della **Masseria San Domenico** a Savelletri di Fasano (BR).

I lavori saranno introdotti dal **Delegato del Governatore** per il Progetto Pluriennale Trulli Mare



Arch. Gianni Lanzilotti
Governatore Designato 2017-18
Distretto 2120 del Rotary International

Profilo:

Gianni Lanzilotti è nato nel 1947 a Carovigno (BR), dopo la maturità scientifica, ha conseguito con il massimo dei voti la laurea in Architettura presso l'Università degli studi di Firenze; dopo un'esperienza come assistente alla cattedra di "Materiali speciali da costruzione" con il prof. Angelo Bruno ha pubblicato, per Teorema Editore, il Volume "Materiali Speciali da Costruzione".

Nel 1975 ha conseguito, sempre presso la stessa Università l'abilitazione all'esercizio della professione e si è iscritto all'Ordine degli Architetti delle Province di Lecce e Brindisi (oggi Brindisi).

Nel 1976 dopo aver conseguito l'abilitazione all'insegnamento, s'iscrive presso il Provveditorato degli studi di Brindisi, all'Albo degli insegnanti d'istruzione secondaria; Nel 1977 vince il Concorso pubblico per titoli ed esame a Direttore dell'Azienda di Promozione Turistica di Soggiorno di Ostuni (BR).

Dal 1998 al 2004 ha ricoperto l'incarico di Direttore dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Brindisi.

Eletto Consigliere Comunale del Comune di Carovigno ha ricoperto l'incarico di Assessore al Turismo dal 1978 al 1982;

Nel 1982 è stato eletto Sindaco del Comune di Carovigno, ed ha ricoperto l'incarico fino al 1985.

In oltre un ventennio di attività politica ha ricoperto più volte il ruolo di Assessore ai Lavori Pubblici, all'Urbanistica, al Turismo e di Presidente della Commissione Edilizia, sia del Comune di Carovigno sia del Comune di Ostuni, dove ha anche ricoperto l'incarico di Vice Presidente dell'Ufficio di Piano.

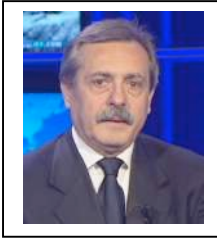
Rotariano del Club di Ostuni Valle D'Itria e Rosa Marina dal 1990, nel corso degli anni è stato più volte nominato Presidente di Commissioni e Membro del Consiglio Direttivo, con gli incarichi di Prefetto, Vice Presidente, Consigliere e Istruttore di club ed ha ricoperto l'incarico di Presidente nell'a.r. 1995-96.

Assistente del Governatore Domenico Lamastra nell'A.R. 2003-04 e di Rocco Giuliani nell'a.r. 2013-14, dal 2010 ricopre l'incarico di Delegato del Governatore per il Progetto Pluriennale Trulli Mare;

E' stato Insignito di quattro Paul Harris Fellow e del Premio P.D.G. avv. Franco Anglani.

Nel febbraio del 2015 è stato designato Governatore del Distretto 2120 per l'anno 2017-18.

Moderati dal Giornalista



Dott. Enzo Magistà - Direttore Redazione Giornalistica del Gruppo Norba

Profilo:

Vincenzo Magistà, detto **Enzo** (Conversano, 13 febbraio 1953), socio del Rotary Club di Putignano, giornalista professionista, ha iniziato l'attività come addetto stampa della Regione Puglia, per passare poi al quotidiano *Corriere del Giorno* di Taranto.

Oltre all'attività giornalistica, nel 2006 Magistà ha tenuto lezioni teoriche e laboratori di tecniche del video giornalismo per il Master biennale in giornalismo organizzato dall'Università degli Studi di Bari e dall'Ordine dei Giornalisti della Puglia. Collabora anche ai corsi di giornalismo in alcune scuole superiori.

Nel 1976 ha fondato insieme all'ingegner Luca Montrone l'emittente Telenorba. È diventato presidente della cooperativa "*Comunicazione ed immagine*" che realizzava i servizi giornalistici del gruppo televisivo (comprendente anche l'emittente *Teledue*). Negli stessi anni si è cimentato come telecronista sportivo.

A settembre 1985, dopo un breve stage presso la CNN, ha introdotto due novità nell'informazione televisiva italiana, avviando la prima edizione del *telegiornale del mattino*, nella fascia oraria tra le 7 e le 9, e sperimentando la doppia conduzione dei notiziari.

A febbraio 1987 ha assunto la direzione del settimanale di annunci *Business* e del magazine a colori *Tribuna del Sud*, che - nonostante la buona diffusione in Puglia - hanno cessato le pubblicazioni.

A mano a mano è diventato il volto più noto e familiare dell'emittente. A maggio 2005, grazie al successo dei notiziari televisivi di Telenorba e Teledue (nel frattempo ribattezzate Telenorba 7 e Telenorba 8) che nelle regioni di riferimento superano in fascia mattutina i telegiornali di Rai e Mediaset, è stato definito "l'uomo dell'informazione al Sud" dalla rivista *Millecanali*.

Dal 2009, in parallelo all'edizione centrale del Tg Norba, diffonde nelle province di Lecce, Brindisi e Taranto un'edizione a carattere più locale detta "TgNorba GrandeSalento". Dal 2007 conduce la trasmissione di approfondimento giornalistico *Il Graffio*.

Dirige oggi la rete all-news TG Norba 24 e i giornali radio di Radionorba coordinando circa cinquanta giornalisti, dislocati fra la redazione centrale di Conversano e quelle periferiche di Bari, Baretta, Brindisi, Lecce, Taranto, Potenza, Campobasso e Roma.

E vedranno la partecipazione d'illustri **Relatori**:

Prof. Cosimo Damiano Fonseca - Accademico dei Lincei

Dott. Claudio Zucchelli - Presidente Nazionale Associazione Archeoclub D'Italia

Prof. Antonio Luigi Palmisano - Docente di Antropologia (Università del Salento)

Arch. Biancaneve Codacci Pisanelli - Capo Segreteria del Sottosegretario di Stato



Prof. Cosimo Damiano Fonseca - Accademico dei Lincei

Profilo:

Cosimo Damiano Fonseca è uno storico italiano, specialista del Medioevo normanno-svevo e di Storia della Chiesa cattolica; ha studiato teologia a Napoli e nel 1954 è stato ordinato sacerdote, nel 1956 ha conseguito il dottorato in teologia. In seguito ha studiato storia dal 1958 al 1961 e ha conseguito un altro dottorato presso l'Università Cattolica di Milano. Ha lavorato dapprima come assistente di Pietro Zerbi e, dal 1961 come docente.

Nel 1973 è a Milano, **docente di storia medievale**, materia che ha insegnato anche presso l'Università di Lecce, dove è stato anche preside di facoltà per nove anni. In seguito, ha insegnato all'Università di Bari storia medievale e storia del cristianesimo, quindi a Potenza, presso la neonata Università della Basilicata, di cui è stato rettore per dodici anni, dalla fondazione nel 1982, fino al 1994. Al termine della sua carriera accademica, ha tenuto una cattedra a Bari. Nel 2004 è stato designato dal CUN quale membro del Comitato Tecnico-Scientifico degli Archivi ed eletto Presidente; in tale veste è stato nominato membro del Consiglio Superiore per i Beni e le Attività Culturali.

È stato, e per alcune lo è ancora, componente di numerose Commissioni dei Ministeri della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, degli Affari esteri e per i Beni Culturali e Ambientali.

È stato, e per alcune istituzioni lo è ancora, Vice Presidente dell'Associazione Medievalisti Italiani, Presidente del Centro Italiano di Storia ospedaliera, Condirettore dell'Enciclopedia Fridericiana della Treccani.

È membro di numerose Accademie e Istituti scientifici tra cui **l'Accademia Nazionale dei Lincei**, l'Accademia Pontaniana di Napoli, l'Accademia di Scienze, Lettere e Arti di Palermo, l'Istituto di Studi bizantini e neoellenici, l'Accademia selinuntina di Scienza, Lettere e Arti, l'Accademia Angelica Costantiniana, l'Istituto lombardo-Accademia di Scienze e Lettere, Socio benemerito della Deputazione di Storia Patria della Lucania, Socio onorario della Società di Storia per la Puglia, Socio ordinario della Società storica lombarda.

Ha fondato e dirige varie collane scientifiche tra le quali Cultura e Storia, Mezzogiorno medievale e moderno, Storia e Cultura, Siris.

Ha tenuto lezioni e conferenze, oltre che in numerose Università italiane, in quelle di Barcellona, Saint Andrews, Istanbul, Varsavia, Poitiers, Stoccarda, Salonicco, Atene, Il Cairo, Beirut, Buenos Aires, Tbilisi.

E' stato relatore in numerosi Congressi nazionali e internazionali.

L'attività scientifica, concretizzatasi in oltre seicento dodici tra volumi, saggi, note e recensioni, ha privilegiato alcuni nuclei tematici: lo studio del territorio e delle trasformazioni di ambiente e paesaggio dal tardoantico al tardomedioevo entro vari contesti dell'Italia padana e del Mezzogiorno; il popolamento rupestre dell'area mediterranea; l'età normanno-sveva con particolare attenzione alla personalità e all'opera di Gioacchino da Fiore; i rapporti anglo-franco-pontifici nel XIII secolo; le metodologie finalizzate alla conoscenza, diagnosi ed intervento per la conservazione, restauro e tutela del patrimonio archeologico e monumentale dell'area mediterranea.



Dott. Claudio Zucchelli

Presidente Nazionale Associazione
Archeoclub D'Italia

Profilo:

Claudio Zucchelli nato a Roma, si è laureato nel 1973 in Giurisprudenza presso l'Università "La Sapienza" con votazione 110/110; Diploma di specializzazione in diritto sindacale e del lavoro presso l'omonima scuola dell'università "La Sapienza"; Nel 1979 consegue l'abilitazione alla Professione legale;

Dal 1979 al 1987 ha svolto la funzione di avvocato presso la sede dell'I.N.P.S.,

Mentre dal 1987 al dicembre 1989 quella di Magistrato del Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte;

Dal dicembre 1989 è stato nominato Consigliere di Stato (di provenienza concorsuale);

Presidente di Sezione del Consiglio di Stato dal 1 gennaio del 2011;

Attualmente svolge il ruolo di Presidente Aggiunto del Consiglio di Giustizia della Regione Siciliana e di Presidente Titolare della Sezione Consultiva.

Già Giudice componente la Commissione Tributaria del Lazio, ha svolto le funzioni di Capo di Gabinetto del Ministero delle Finanze dal 17 maggio 1994 al 30 maggio 1995, dal 2 novembre 1994 al 27 novembre 1996 ha ricoperto la carica di Segretario generale del Ministero delle Finanze, dal 28 novembre 1997 al 10 di gennaio 2000 e' stato Commissario di Governo alla Regione Emilia Romagna.

Già Capo Dipartimento degli affari Giuridici e legislativi della presidenza del Consiglio dei Ministri.

E' coautore del **Codice dei beni culturali - Annotato con la giurisprudenza.**



Prof. Antonio Luigi Palmisano
 Professore Associato di Antropologia
 Università del Salento

Profilo:

Antonio L. Palmisano è un Docente di Antropologia presso l'Università del Salento, ha lavorato come ricercatore e docente presso numerose Università italiane e straniere (Berlino, Leuven, Addis Abeba, Göttingen, Roma, Torino, Trieste e Lecce) e svolto pluriennali ricerche sul terreno in Europa, Africa dell'Est e Asia Centrale. In Europa è stato incaricato dal 1990 al 1992 al progetto internazionale "Foundations of a New European Legal Order", presso il Centre for the Study of the Foundations of Law, Katholieke Universiteit, Leuven. In Ethiopia, presso l'Università di Addis Ababa, si è occupato di ricercare sui processi politici di manipolazione delle reti sociali nei processi di soluzione dei conflitti, analizzando dal 1992 al 1997 il diritto consuetudinario tribale in relazione al diritto statale federale.

In Afghanistan, in qualità di Senior Advisor for Judicial Reform, ha lavorato con la Judicial Reform Commission dal 2002 al 2004. Insieme a questa e altre istituzioni internazionali (Kabul University, Unicef, Who) ha diretto ricerche estensive sulle forme alternative di soluzione dei conflitti e sulla struttura e organizzazione della giustizia informale in Asia. Ha condotto infine survey researches sulla relazione fra diritto consuetudinario, diritto informale, e diritto statale in Ecuador, Paraguay, Guatemala, Argentina e Cuba, elaborando una analisi critica della relazione fra sistemi giuridici, ordine sociale e ordine dei mercati.

E' membro delle seguenti Associazioni: Royal Anthropological Institute, RAI, (dal 1982), Association Internationale des Sociologues de Langue Francaise, AISLF (dal 1985), Membro fondatore della Ethiopian Society di sociologi, assistenti sociali e antropologi, ESSSWA, (dal 1996), Vice Presidente del Comitato Scientifico della Federazione Italiana del Folklore, FITP, (dal 1998), Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente, IsIAO, (Dal 1998); membro del Comitato Scientifico della rivista Africa, pubblicato da IsIAO; Associazione Italiana Scienze Demo-Etno-Antropologiche, AISEA, (dal 2004), Membro del Frobenius-Gesellschaft, Frobenius-Institut, Frankfurt a. Mainz, Germany.

Parla correntemente Italiano, Inglese, tedesco e francese, e ha una buona conoscenza di amarico, arabo e spagnolo.



Arch. Biancaneve Codacci Pisanelli

Capo Segreteria del Sottosegretario di Stato on. Ilaria Borletti Buitoni
Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo

Profilo:

Biancaneve Codacci Pisanelli nata a Roma, dopo la maturità classica si è Laureata in Architettura con votazione 110/110 con lode - discutendo la Tesi in restauro dei Monumenti su "*Palazzo Castro-mediano*" a Lecce - con Relatori i Professori G. Miarelli e G. Cigni;

Nel 1992 Ha conseguito il Dottorato di Ricerca presso L'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma -Dipartimento Ingegneria Strutturale - discutendo la Tesi "*Strutturalistica dell' Architettura : storia delle scienze e delle tecniche costruttive*" - con i Professori A. Giuffrè - E. Benvenuto - S. Di Pasquale;

E' Iscritta all' Albo degli Architetti di Roma e Provincia;

Dal Maggio del 2013 ricopre l'incarico di **Capo Segreteria del Sottosegretario di Stato On.le**

Ilaria Borletti Buitoni presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo, Roma ed è responsabile di un team di 8 persone;

In passato ha ricoperto importanti e prestigiosi incarichi tra i quali ricordiamo quelli di:

Direttore Ufficio Tecnico del Polo Museale Romano - Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo, Roma - dal dicembre del 2012 al Maggio 2013;

Presidente "Accademia Belle Arti" a Lecce - dal giugno 2010 al luglio 2013;

Architetto referente - strutturista - Segreteria Tecnica Direzione Generale Mibact - dal settembre 2010 al dicembre 2012;

Vice Presidente "Accademia Belle Arti" - Lecce - Dal 1995 al 2006;

Architetto responsabile di Procedimento nell'esame progetti di restauro e di compatibilità ambientale (42 comuni della Provincia di Lecce) - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici, Lecce;

Curando tra il 2005 e il 2010 la Realizzazione di importanti interventi di Restauro.

Dal 2001 al 2004 - ha insegnato (con un incarico a contratto) presso l'Accademia Belle Arti di Lecce: "*Metodologia di rilevamento del degrado*" nell'ambito del corso quinquennale di Restauro.

Dal 2004 al 2009 - ha insegnato (Incarico a contratto) presso l' Accademia Belle Arti di Lecce "*Tecnologia delle costruzioni ed elementi di composizione architettonica*" sempre nel corso quinquennale di Restauro.

Dal 1994 al 2004 ha collaborato alla realizzazione tra gli altri dei seguenti Progetti:

Collaborazione al progetto per la realizzazione di un Parco Divertimenti a tema a Roma, località Via Prenestina - importo dei lavori 30.000.000 euro;

Attività di Direzione e Coordinamento dell'Impresa di costruzioni S.I.C.A.R. S.r.l. con sede a Roma, Via della Conciliazione 10, iscritta all'Albo Nazionale dei costruttori nella categoria 2 (edilizia) - importo 4.500.000 durante la realizzazione delle seguenti opere:

Costruzione di n.5 edifici siti in Trevignano Romano, via C.A. Dalla Chiesa, per n. 90 unità abitative di edilizia residenziale pubblica - importo dei lavori 5.000.000 euro;

Ha all'attivo numerose pubblicazioni.

Le conclusioni saranno tenute dal:



Prof. Luigi Palombella

Governatore 2014-15

Distretto 2120 del Rotary International

Profilo:

Luigi Palombella è nato a Molfetta (Ba) ove risiede da sempre. Consegue presso l'Università di Bari il Diploma di Abilitazione alla Vigilanza Scolastica e la laurea in Pedagogia presso l'università di Lecce, avendo come maestri due figure fondamentali della pedagogia cattolica italiana, don Gino Corallo e don Salvatore Colonna. Determinante per la sua formazione è stato l'incontro con don Gino Corallo dal quale ha attinto l'interesse per il personalismo cristiano che ha costituito da sempre il fondamento della sua cultura pedagogica.

Docente per un breve periodo, vince brillantemente, nel 1969, il concorso per direttore didattico, iniziando una intensa carriera caratterizzata da incarichi che lo impegnano sempre più nel processo di innovazione che sta interessando la scuola italiana: nel triennio 1997, 1998 e 1999 partecipa al Progetto Copernico in collaborazione con la cattedra di Pedagogia dell'Università di Bari diretta da Luisa Santelli, occupandosi di curricolo flessibile; negli anni 1999-2002 fa parte del gruppo nazionale di osservatori tecnici, incaricato, dal Ministro della Pubblica Istruzione, di svolgere attività di monitoraggio della sperimentazione dell'autonomia scolastica; nell'anno scolastico 2002-2003 fa parte del comitato tecnico scientifico del progetto dell'Istituto Regionale di Ricerca Educativa, sull'integrazione degli alunni in situazione di handicap sordo-ciechi e pluriminorati; nell'anno 2004-2005 partecipa in qualità di esperto esterno al progetto R.I.S.O.R.S.E. organizzato dal MIUR – IR-RE Puglia, svolge infine attività di tutoring nelle scuole aderenti al Progetto MIUR – Regione Puglia “Diritti a scuola”. Nel contempo svolge un'intensa attività sindacale occupandosi di formazione sindacale e collaborando con il Centro Studi della Cisl-Scuola. Collabora anche con il Comune di Molfetta lavorando all'Accordo di Programma tra il Comune e il Provveditorato agli Studi di Bari per l'attuazione della legge 285/97.

È rotariano dal 1995 nel club di Molfetta di cui è stato Presidente nell'anno 2006/07, dopo aver ricoperto numerosi incarichi, è assistente del Governatore negli anni 2007/08 e 2009/10 rispettivamente con Vito Casarano e Romano Vicario.

Numerosi sono i progetti rotariani ai quali si è dedicato: M.G. con alcuni club Rotaract del Distretto 2120 e con il club Rotaract di Joannina in Grecia; Progetto Acqua Sana per l'Africa; cura anche l'intitolazione a Paul Harris della Scuola dell'Infanzia di via Berlinguer a Molfetta; istituisce il premio “Walter Palombella” presso il club di Molfetta.

È insignito di nove PHF; è relatore in numerosi convegni e forum rotariani ed autore di numerosi articoli e contributi a carattere rotariano apparsi sulla rivista distrettuale.

Viene infine designato Governatore nel dicembre 2011; quindi dal 1° luglio 2014 Luigi è il Governatore del Distretto 2120 per l'anno rotariano 2014-2015.

PROGRAMMA

ore 08.30 Registrazione partecipanti

ore 09.00 Onore alle Bandiere e Inni

Indirizzi di Saluto

Lello Di Bari | Sindaco della Città di Fasano

Franco Romito | Presidente Progetto Trulli Mare

Benvenuto

Marisa Lisi Melpignano | Presidente Fondazione San Domenico Onlus

Relazione di Apertura

Gianni Lanzilotti | Delegato Progetto Trulli Mare

Introduce e Coordina i lavori

Enzo Magistà | Direttore Redazione Giornalistica Gruppo Norba

Interventi

Ore 10.00

Cosimo Damiano Fonseca | Accademico dei Lincei

**"Dalle Chiese Rupestri al Comprensorio delle Gravine,
al Piano territoriale della Regione Puglia: quarant'anni di studi e ricerche"**

Ore 11.00

Pannel Discussion

Biancaneve Codacci Pisanelli | Capo Segreteria del Sottosegretario di Stato - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e Turismo

"La Gestione del Patrimonio Culturale, Programmazione MIBACT e Fondi Europei"

Claudio Zucchelli | Presidente Nazionale Associazione Archeoclub D'Italia

"Rilancio politico-culturale del patrimonio rupestre"

Ore 12.00

Antonio Luigi Palmisano | Docente di Antropologia

Università del Salento

"Esistere ed Abitare" - Dalle caverne ad oggi

ore 12.30

Consegna del Premio PDG avv. Franco Anglani

Consegna dei Riconoscimenti

Ore 12.45

Conclusioni

Luigi Palombella | Governatore Distretto 2120

Media Partner |  **GRUPPO NORBA**

Progetto Pluriennale Trulli Mare – Distretto Rotary 2120 – Puglia e Basilicata

Info

Segreteria | info@rotarytrullimare.org

W: www.rotarytrullimare.org **F:** facebook Rotary Trulli-Mare **T:** @Trullimare1984

MISSION

Il Progetto Distrettuale Pluriennale Trulli Mare è un'azione di pubblico interesse del Distretto Rotary 2120 - Puglia e Basilicata, che quest'anno ha celebrato il suo trentennale, alla quale partecipano diversi Club di terra di Bari, Brindisi, Taranto.

Trulli-Mare, come sinonimo di un territorio del centro della Puglia, una zona di una ricchezza unica che, nelle intenzioni dei fondatori del Progetto, bisognava promuovere con iniziative pubbliche atte a mettere in luce tali peculiarità e a sollecitare gli organi competenti a farle proprie anche con atti deliberativi.

Nel 1984 erano cinque i club aderenti: **Brindisi, Ceglie Messapica, Fasano, Martina Franca e Putignano.**

Oggi sono ben quattordici: **Bari Alto Casamassima, Brindisi, Brindisi Appia Antica, Brindisi Valesio, Ceglie Messapica Terra dei Messapi, Fasano, Francavilla Fontana Altosalento, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Monopoli, Ostuni - Valle d'Itria - Rosa Marina, Putignano e Riva dei Tessali.**

Il Progetto Pluriennale Trulli Mare si pone come propulsore di un'iniziativa rivolta verso una vasta area in cui la presenza di Gravine, grotte, Masserie, Castelli, aree protette, luoghi di culto e memoria storica, radicate tradizioni culturali ed enogastronomiche consentono, all'area della bassa Murgia e dell'Alto Salento, di ritornare a essere luogo di "elezione" con la cultura del nuovo "eco-turismo" seguendo i diktat della sostenibilità e della green economy.

Si tratta di una prospettiva che giustifica e spiega l'assunto che "il turismo coincide con il territorio" connotando quest'ultimo, oltre che con aspetti di tipo naturalistico - ambientale, anche con valori storico-artistici, sociali, enogastronomici e agroalimentari.

Valorizzare il rapporto Storia-Territorio significa confrontarsi con una delle tematiche fondative del nostro passato attraverso la ri-lettura di un sistema culturale.

VISION

Il Progetto Trulli Mare, partendo dall'analisi del territorio, vuole individuare le maggiori carenze ed urgenze nelle politiche di genere per dare vita ad iniziative che favoriscano la sua promozione.

Il Progetto Trulli Mare, interessando i territori di tre province (Bari, Brindisi e Taranto), vuole essere un esempio di progettualità ad ampio respiro, ed essere da stimolo per le Amministrazioni ad investire in progetti intercomunali, con l'obiettivo della promozione integrata del territorio;

Contribuire, quindi, alla definizione di un modello di rinnovamento e crescita sostenibile nella propria area di riferimento proponendosi come elemento catalizzatore per avviare il cambio di mentalità e il processo di cooperazione dei numerosi operatori interessati.

Coordinare interventi, eventi, workshop, progetti fra Comuni, Associazioni, Università Centri di ricerca e operatori; Sviluppare un calendario unificato e percorsi/itinerari artistici, naturalistici, turistici ed enogastronomici integrati in una rete fruibile dalla popolazione locale e turistica.

Organizzare una serie d'incontri a cadenza mensile; favorire la creazione di Consorzi o Club di Prodotto tra le realtà esistenti al fine di ottimizzare l'offerta e andare a coprire tutte quelle nicchie di mercato in cui si può intervenire.

Creare un Portale web collegato con la rete dei contatti Rotariani di tutto il mondo, che funga da vetrina per le tante realtà del territorio e che consenta la loro messa in rete al fine di far conoscere ancora meglio e attraverso il Rotary, i nostri prodotti, nel convincimento che l'ambiente è fondamentale per il benessere dell'uomo, così come l'uomo e i prodotti del suo ingegno lo sono per esso; un grande prodotto può nobilitare un intero territorio e la sua economia.

In definitiva intende valorizzare la comunità con cui s'identifica e che identifica il contesto territoriale, valorizzando il patrimonio esperienziale che lo caratterizza affinché si possano creare nuove opportunità di crescita e lavoro, soprattutto per le nuove generazioni.

LA STORIA DEL “PROGETTO TRULLI-MARE”

Il Distretto 2120 ha riconosciuto sin dal 1984 un'azione di pubblico interesse denominata Progetto Pluriennale Trulli-Mare, sinonimo di un territorio al centro della Puglia, compreso tra le Province di Bari, Brindisi e Taranto.

Una zona di straordinaria bellezza e unicità che, nelle intenzioni dei fondatori del Progetto, bisogna promuovere con iniziative pubbliche atte a mettere in luce tali peculiarità e a sollecitare gli organi competenti a farle proprie anche con atti deliberativi.

Nel 1984 si parte con il convegno “Il Rotary per lo sviluppo del turismo nella zona del Trulli-Mare”, relatori: Giuseppe Affatato, Assessore Regionale al Turismo e Franco Anglani, Delegato Distrettuale. Va subito precisato che Franco Anglani sarà l'anima del Trulli-Mare fino alla sua improvvisa dipartita. Il suo amore per questa terra lo impegnerà e con lui trascinerà in questa bellissima azione numerosi altri amici rotariani fin a formare una squadra di professionisti e tecnici che produrranno negli anni grandissimi risultati e ricadute sul territorio, ufficialmente riconosciute dagli Enti locali e territoriali della Regione Puglia.

Dalla sua fondazione nel 1984 il Progetto Trulli-Mare è stato un susseguirsi di azioni finalizzate alla promozione turistica del territorio attraverso lo studio e l'analisi delle emergenze esistenti.

Vale la pena di elencarle e ricordarle:

I PROGETTI SINO AD OGGI

1984: Il Rotary per lo sviluppo del turismo nella zona del Trulli-Mare

1985: La scoperta del Minore per un turismo nel territorio

1986: Gli approdi turistici nel turismo de 2000

1987: Agriturismo e turismo equestre - Opportunità vincenti per il territorio

1988: La vocazione turistica del territorio

1989: I beni culturali

1990-1991-1992: Anni di riflessione e di rinnovamento-Approvazione del nuovo regolamento

1993: Quale il prossimo futuro nell'agricoltura della nostra terra

1994: L'olio di Puglia. Il nuovo nella produzione e legislazione dei Paesi Mediterranei

1995: I Castelli della nostra terra

1996: Citta d'arte del centro Puglia

1997: I Patti Territoriali produrranno vero sviluppo

1998: Turismo come propulsore di occupazione

1999: La professionalità nel Turismo

2001: Sistemi Turistici locali. Quale futuro per il territorio dei Trulli delle Grotte e del Mare

2002: Presentazione del Progetto Trulli-Mare alla B.I.T di Milano

2003: Presentazione del Sistema Turistico locale Trulli-Mare

2004: Proposta per la costituzione di un Sistema Turistico Locale. Analisi, progetto, sviluppo

2005: Celebrazione del Ventennale del Progetto Trulli Mare

Dal 2007 inizia una nuova fase che vede i Club aderenti impegnati in prima linea a confrontarsi con operatori del settore turistico, commerciale, agricolo e con imprenditori interessati allo sviluppo del territorio.

2007: Le vie di terra e di mare

2008: Le vie di terra e di mare

2009: Le vie di terra e di mare

In questo periodo i club aderenti passano da 7 a 9 con i nuovi ingressi dei RC Francavilla Fontana Altosalento e Manduria, che consentono al Progetto Trulli Mare di arrivare sul Mar Ionio.

2010: Tutela e valorizzazione dell'oliveto secolare

2011: Tutela e valorizzazione dell'oliveto secolare

(Richiesta di Riconoscimento UNESCO per la Piana ulivettata da Monopoli a Carovigno, quale patrimonio immateriale dell'umanità).

Dall'anno 2010-2011 è Delegato Distrettuale l'architetto Gianni Lanzilotti, sotto la cui guida i club passano da 9 a 14, con gli ingressi di Brindisi Appia Antica, Brindisi Valesio e Grottaglie, Bari Alto Casamassima e Riva dei Tessali;

Si apre una nuova stagione in cui il Delegato e la Commissione Comprensoriale, puntando sull'entusiasmo e la voglia di fare, promuovono la partecipazione attiva ai lavori dei club più giovani, affidandogli la Presidenza annuale del Progetto, nel 2011-12 al RC Brindisi Appia Antica (Presidente Massimo Stomati) e nel 2012-13 al RC Francavilla Fontana Altosalento (Presidente Mauro Magliozzi) con i progetti:

2012: I vitigni autoctoni nel comprensorio del Trulli Mare

2013: Riutilizzo e Promozione delle architetture rurali nel comprensorio del Trulli Mare

Nell'anno del Trentennale al Rotary Club Grottaglie (Presidente Mauro Magliozzi) ultimo nato nel Distretto 2120, con il progetto:

2014: Ambiti di paesaggio: Le Vie del Trulli Mare – Celebrazione del Trentennale

Il Tema sviluppato per il trentennale rappresenta una sintesi dei lavori svolti nei ventinove precedenti, "Ambiti di Paesaggio: Le Vie del Trulli Mare" propone l'individuazione di percorsi tematici sulla scorta di documentazioni bibliografiche, esperienziali e di studi già redatti nell'ambito del settore della pianificazione strategica e territoriale. Materiali e studi che confluiranno in un portale turistico destinato a rotariani e non solo.

Tali percorsi rappresenteranno l'insieme dei luoghi e delle vie nel territorio di pertinenza dei Club aderenti, di valenza storica e ambientale, che si snodano attraverso direttrici di collegamento tra l'entroterra e la costa. Nello specifico l'obiettivo è di mettere a sistema le risorse presenti nel comprensorio del Trulli Mare, ideando e promuovendo itinerari che possono diventare "brand" per un territorio, fortemente caratterizzato da un punto di vista paesaggistico, artistico, storico e culturale.

Il tutto avverrà attraverso il contributo delle singole Amministrazioni locali, alcune delle quali hanno già assicurato la piena collaborazione alla pianificazione, riconoscendone l'importanza strategica e l'estrema attualità. Intendimento dei club Rotary aderenti al Progetto Trulli Mare è di ricercare e rendere fruibili luoghi e percorsi poco conosciuti, finanche inediti, riferiti ad un turismo plurale e diverso. Inoltre, fine ultimo del Progetto è quello l'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla promozione del territorio e allo sviluppo della sua immagine turistica, attraverso un portale web dedicato, capace di fornire informazioni, incentivare l'incoming e personalizzare i percorsi.

L'anno 2014-15 vede affidata la Presidenza al Rotary Club Fasano (Presidente Franco Romito) che presenta il Tema: **2015: Quando abitavamo in Grotta**